

PROGRAMMA KOREA WEEK 2018

Martedì 27 novembre, sarà la splendida cornice del Teatro Torlonia (Via Lazzaro Spallanzani 1A) ad ospitare le performance dedicate alla tradizione coreana (K-TRADITIONAL): percussioni, danze tradizionali, esecuzione Haegeum (violino tradizionale coreano), Geomungo (strumento a corda tradizionale) e tante altre esibizioni di strumenti coreani.

Riflettori puntati, mercoledì 28 novembre, sulla musica coreana: ancora al teatro Torlonia, il K-JAZZ segnerà l'incontro tra il tradizionale e il moderno, tra l'Oriente e l'Occidente. A partire dalle ore 19 si esibirà il gruppo Barim nel concerto "Notte di Jazz".

Per conoscere la K-ART all'Istituto Culturale Coreano, in Via Nomentana 12 sarà inaugurata giovedì 29 novembre la mostra "Un giorno di vento", incisioni in legno su carta Hanji dell'artista Lee ChulSoo. La mostra si chiuderà il 28 dicembre.

La carta tradizionale Hanji è un vero proprio trait d'union tra Corea e Italia, inserita ufficialmente tra i materiali adatti al restauro dell'immenso patrimonio cartaceo italiano. Lee Chulsoo la interpreta in maniera contemporanea. Nato nel 1954 a Seoul, Lee è da un lato un artista eminentemente politico che, attraverso i suoi disegni, analizza la società coreana contemporanea in cui molti contadini e operai popolano le sue visioni. Allo stesso modo, l'artista viene ispirato dalla propria vita personale (è diventato un coltivatore di riso e buddista degli anni '90) con particolare interesse per il rapporto tra l'uomo e il suo ambiente.

La kermesse si chiuderà sabato 1 e domenica 2 dicembre con una rappresentazione teatrale inserita nel cartellone del Teatro India (unico evento a pagamento ingresso euro 10, ridotto 7 euro) che unisce marionette, recitazione, mimo e danza coreana. Nella K-THEATRE, la Guerra di Corea viene raccontata dal punto di vista della piccola protagonista Dallae.